

SM QUARTZ®

GUIDA ALLE BUONE PRATICHE DI LAVORAZIONE

Guida orientativa alle buone pratiche di lavorazione per la protezione della salute dei lavoratori addetti alle operazioni di taglio, foratura, smerigliatura e lucidatura di SM QUARTZ®.

PERCHÉ PROTEGGERSI

Le lavorazioni di taglio, foratura, smerigliatura etc. dei prodotti contenenti quarzo generano polvere che è in buona parte costituita da silice. La frazione di polvere più sottile, definita “respirabile”, può penetrare profondamente nei polmoni, e in caso di esposizioni prolungate a concentrazioni elevate, i meccanismi di difesa naturale del corpo non sono in grado di eliminarla. Un accumulo di silice cristallina nei polmoni può portare a danni irreversibili per la salute, tra i quali il principale è la silicosi.

Durante le fasi di lavorazione si è soggetti anche ad altri rischi, come tagli, schiacciamenti, perforazioni e rumori.

LAVORAZIONE DELLE LASTRE

ACCESSO ALLA ZONA DI LAVORO

L'accesso alla zona di lavoro deve essere consentito esclusivamente al personale autorizzato.

PROTEZIONE DAL RISCHIO POLVERE

MISURAZIONE DELLE POLVERI IN ARIA

I sistemi di protezione da utilizzare devono essere scelti in seguito ad una attenta valutazione dei rischi, fatta tramite campionature statiche e personali per rilevare la qualità dell'aria negli ambienti di lavoro.

La scelta delle soluzioni di protezione più adatte devono essere fatte da esperti nominati dagli imprenditori e dai rappresentanti dei lavoratori.

La documentazione relativa ai controlli eseguiti per la valutazione dei rischi deve essere conservata.

ATTREZZATURE PER LE LAVORAZIONI

Assicuratevi che le attrezzature destinate al taglio, smerigliatura, lucidatura e foratura siano del tipo ad umido. L'acqua evita la formazione della polvere, impedendone la diffusione nell'aria.

Assicuratevi che le attrezzature siano sempre efficienti e che l'apporto d'acqua sia sufficiente. La manutenzione delle apparecchiature deve avvenire in conformità ai manuali di utilizzo per assicurare che rimangano in condizioni di lavoro efficienti ed ottimali.

Assicuratevi che l'area di lavoro disponga di un efficiente sistema di scarico delle acque di lavorazione.

AERAZIONE GENERALE DEI LUOGHI DI LAVORO

Garantire una adeguata aerazione generale utilizzando la ventilazione naturale di porte e finestre, o tramite ventilazione forzata.

Fare in modo che la ventilazione naturale non interferisca con i sistemi di aspirazione locale, diminuendone l'efficacia.

Le emissioni dell'aria estratta dagli ambienti di lavoro, devono adempiere alle normative ambientali locali.

Assicurarsi che l'aria di ricambio immessa negli ambienti di lavoro, sufficiente per stemperare e rimuovere la polvere aeroportata prodotta, sia incontaminata o assicurarsi che l'aria sia filtrata.

SISTEMA DI ASPIRAZIONE LOCALE (TRATTO DA NEPSI 2.1.13)

Il sistema di aspirazione locale deve essere progettato ed installato da personale qualificato.

Il sistema di aspirazione deve prevedere: Una cappa, un contenitore per la raccolta ed il contenimento delle sostanze contaminanti; condotti per asportare le sostanze contaminanti dalla fonte; un filtro o altro dispositivo per la pulizia dell'aria solitamente posizionato tra la cappa e la ventola; una ventola o similare che movimentando l'aria ne assicuri il flusso; condutture per convogliare l'aria filtrata all'esterno della zona di lavoro.

Applicare un punto di aspirazione locale nella zona di generazione della polvere.

Racchiudere nel miglior modo possibile la fonte di produzione della polvere per evitarne la diffusione.

Il sistema di aspirazione locale deve essere collegato ad un adeguato impianto di estrazione delle polveri (ad esempio un filtro a manica o ciclone).

Non sostare fra l'aspirazione e la fonte di generazione della polvere per evitare di trovarsi nel flusso dell'aria contaminata.

Se possibile l'area di lavoro dovrebbe essere lontana da porte, finestre e passaggi per evitare che le correnti interferiscano con i sistemi di aspirazione locali e che la polvere si diffonda nell'ambiente.

Assicuratevi che l'aria estratta venga sostituita da aria pulita tramite un adeguato punto di approvvigionamento.

Le condutture devono essere corte e semplici, evitando lunghe tubature flessibili.

Predisporre un metodo semplice di verifica del sistema di aspirazione locale, per esempio un anemometro.

Scaricare l'aria filtrata lontano da porte, finestre o ingressi d'aria.

MANUTENZIONE E CONTROLLO DEI SISTEMI DI ASPIRAZIONE LOCALE

Il sistema di aspirazione locale deve essere mantenuto in condizioni di funzionamento efficienti ed ottimali, attenendosi alle raccomandazioni del fornitore/installatore. Prestare attenzione a vibrazioni o rumore provenienti dalle ventole, che possono indicare la presenza di un malfunzionamento.

Sostituire i materiali di consumo (filtri, etc.) secondo quando indicato dal produttore.

Non modificare nessun elemento del sistema di aspirazione locale, se non in seguito a consultazione con il produttore/installatore.

Richiedere al fornitore/installatore le informazioni sulle prestazioni di progetto del sistema di aspirazione locale, conservandole per un confronto su verifiche future.

Eseguire con cadenza settimanale (o più frequentemente se usati continuamente) dei controlli visivi sulle tubazioni visibili, alla ricerca di eventuali danneggiamenti. Se si tratta di sistemi utilizzati raramente procedere con una ispezione prima dell'impiego.

Conservare le registrazioni delle ispezioni per un periodo di tempo appropriato, in conformità alle normative nazionali e comunque non meno di 5 anni.

PULIZIA E OPERAZIONI AUSILIARIE

Pulire quotidianamente l'ambiente di lavoro e le apparecchiature utilizzando metodi ad umido o ad aspirazione.

Evitare l'impiego di metodi di pulizia che sollevano la polvere, come le pulitrici a spazzole o l'aria compressa. Nel caso questo non fosse possibile, assicurarsi che le gli operai indossino i DPI (dispositivi di protezione individuale) adatti.

PROTEZIONI DA ALTRI RISCHI

Durante le fasi di lavorazione delle lastre si è soggetti ad altri rischi come, tagli, colpi, perforazioni, schiacciamenti, vibrazioni ed esposizione a rumori intensi.

Indossare sempre i DPI previsti, come guanti, occhiali, cuffie o tappi per la protezione dell'udito e scarpe antinfortunistiche.

Se possibile evitare di sollevare e trasportare carichi superiori a 20 Kg, se necessario farlo nel modo corretto, evitando posizioni forzate. Evitare movimenti ripetitivi per lunghi periodi.

Impiegare mezzi meccanici adeguati per la movimentazione ed il trasporto di carichi pesanti.

Controllare che le attrezzature impiegate siano efficienti ed in buono stato.

NORME IGIENICHE

Il vestiario utilizzato dagli operatori durante le fasi di lavorazione di SM QUARTZ®, deve essere conservato separatamente dagli altri capi di abbigliamento in appositi spazi.

Prima di mangiare, gli operai devono lavarsi mani e faccia e togliersi gli indumenti da lavoro.

Non utilizzare aria compressa per la pulizia delle tute da lavoro.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Indicare le aree dove i DPI devono essere impiegati.

I DPI devono essere conformi alle disposizioni comunitarie pertinenti alla progettazione e fabbricazione nel rispetto della sicurezza e della salute e devono riportare il marchio CE.

Dove vengono utilizzati DPI, si dovrebbe stabilire un programma per la valutazione degli aspetti relativi alla scelta, all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi.

La scelta dei dispositivi va fatta sulla base delle prestazioni, del confort e della loro durata.

Se è necessario indossare più di un DPI, assicurarsi che i dispositivi siano compatibili tra loro.

I dispositivi di protezione contro la polvere, in presenza di polvere di silice, devono essere del tipo FFP3.

I DPI quando non in uso, vanno conservati in modo da mantenerne le buone condizioni di funzionamento.

Sostituire i DPI secondo gli intervalli prescritti dal fornitore.

FORMAZIONE

Informate i dipendenti dei rischi associati alla lavorazione di SM QUARTZ®.

I dipendenti dovranno essere istruiti su tutti gli aspetti relativi a salute e sicurezza:

- rischi sulla salute
- metodi di prevenzione all'esposizione della polvere
- utilizzo corretto dei DPI
- procedure di lavoro sicuro
- attrezzature e potenziali pericoli
- schede dati sicurezza dei prodotti utilizzati

Per informazioni più esaustive visionare la “Guida alle Buone Pratiche per Protezione della salute dei lavoratori tramite la corretta manipolazione ed utilizzo della Silice Cristallina e dei prodotti che la contengono” pubblicata da NEPSI sul sito <http://www.nepsi.eu>